

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 09.03.2015

versione 2

Revisione del: 09.03.2015

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : EVOLUTION

tipo di formulazione: emulsione concentrata (EC)

Codice Commerciale: 3587

uso: erbicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N.15071 del 05.03.2012

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM ITALIA - VIA VITTORIO VENETO,81 - 26857 SALERANO SUL LAMBRO (LO)

TEL: 0371-5961 - FAX 0371-71408

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24/24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

Asp. Tox. 1

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1

H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4

H332 Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2

H315 Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.1.2 Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE



Xn; Nocivo

R20-65: Nocivo per inalazione. Nocivo; può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.



Xi; Irritante

R38-41: Irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 09.03.2015

versione 2

Revisione del: 09.03.2015

Nome commerciale : EVOLUTION

(Segue da pagina 1)



N; Pericoloso per l'ambiente

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "Direttiva Generale della Comunità sulla classificazione dei preparati" nella sua ultima versione valida.

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare dermatite (infiammazione della pelle) tramite l'effetto sgrassante del solvente.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS05

GHS07

GHS08

GHS09

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Nafta Solvente

gamma-butilrolattone

Xilene, miscela di isomeri

Indicazioni di pericolo

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P331 NON provocare il vomito.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Ulteriori dati:

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 09.03.2015

versione 2

Revisione del: 09.03.2015

Nome commerciale : EVOLUTION

(Segue da pagina 2)

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non disponibile.

vPvB: Non disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 64742-94-5	Nafta Solvente ☒ Xn R65 ☠ Asp. Tox. 1, H304			50,0-70,0%
CAS: 96-48-0 EINECS: 202-509-5	gamma-butilrolattone ☒ Xn R22; ☒ Xi R41 R67 ☠ Eye Dam. 1, H318; ☠ Acute Tox. 4, H302; STOT SE 3, H336			1,0-10,0%
CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7	Xilene, miscela di isomeri ☒ Xn R20/21; ☒ Xi R38 R10 ☠ Flam. Liq. 3, H226; ☠ Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315			1,0-5,0%
CAS: 129630-19-9	Piraflufen-etile ☠ N R50/53 ☠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410			2,5%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

Inalazione

Allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato.

Chiamare immediatamente il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

Chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione della pelle e delle mucose.

Rischio di gravi lesioni polmonari se ingerito. Tenere sotto controllo per 48 ore.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 09.03.2015

versione 2

Revisione del: 09.03.2015

Nome commerciale : **EVOLUTION**

(Segue da pagina 3)

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Anidride Carbonica, Polvere Chimica. Spegner grossi incendi con acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool. Non usare getti diretti di acqua.

Agenti estinguenti vietati

L'utilizzo di acqua come agente estinguente puo' non risultare efficace, od addirittura controproducente, per l'immiscibilita' con il prodotto, che potrebbe infatti galleggiare sull'acqua propagando l'incendio ad altre zone.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Ossidi d'azoto (NOx)

Monossido di carbonio (CO)

Acido cloridrico (HCl)

Acido fluoridrico (HF)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Indossare tute protettive integrali.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare il respiratore

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare stivali, guanti, indumenti antistatici e visiera od occhiali di sicurezza antispruzzo .

In ambienti chiusi, limitati o scarsamente ventilati, indossare anche maschera antigas con filtro specifico per solventi e vapori organici (colore marrone); verificarne l'efficienza prima dell'utilizzo.

Allontanare tutte le fonti di accensione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo e la vegetazione avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 09.03.2015

versione 2

Revisione del: 09.03.2015

 Nome commerciale : **EVOLUTION**

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
 Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.
 Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Manipolazione: Agitare bene la confezione prima dell'utilizzo

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
 Proteggere dal calore.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare in ambiente fresco.

Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
 Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici Nessun dato ulteriore, vedere punto 7

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

1330-20-7 Xilene, miscela di isomeri (3,0%)

TLV STEL	Valore a breve termine: 663 mg/m ³ , 150 ppm
TLV TWA	Valore a breve termine: 442 mg/m ³ , 100 ppm cat A4

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
 Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
 Al termine del turno di lavoro fare il bagno o la doccia.
 Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.
 Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
 Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
 Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Vie respiratorie

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtri raccomandati per brevi impieghi. Filtro A

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 09.03.2015

versione 2

Revisione del: 09.03.2015

Nome commerciale : EVOLUTION

(Segue da pagina 5)

Protezione delle mani


Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Gomma fluorurata (Viton)

Guanti in PVA.

Protezione degli occhi.


Occhiali protettivi a tenuta.

protezione del corpo


Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

Aspetto:	liquido limpido
Colore:	giallo
Odore:	perceptibile caratteristico

valori di pH:	Non definito.
Valori di pH (1% in acqua distillata)	4,9

Cambiamento di stato	
Temperatura/punto di fusione:	non applicabile non definito
Temperatura/punto di ebollizione:	non definito

Punto di infiammabilità:	89 °C
---------------------------------	-------

Infiammabilità (solido, gassoso):	non infiammabile.
--	-------------------

Temperatura/punto di accensione:	450 °C
---	--------

Temperatura di decomposizione	Non definito.
--------------------------------------	---------------

Temperatura autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.

Limiti di infiammabilità:	
Proprietà comburenti	Non ossidante

Tensione di vapore:	Non definito.
----------------------------	---------------

Densità	
a 20 °C	1,03 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità del vapore	Non definito.
Velocità di evaporazione	Non definito.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 09.03.2015

versione 2

Revisione del: 09.03.2015

Nome commerciale : EVOLUTION

(Segue da pagina 6)

**Solubilità in/Miscibilità con
Acqua**

emulsionabile

Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua): 3,49 log POW

9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili:

Agenti ossidanti.

Acidi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno, nelle normali condizioni di immagazzinamento

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta:
Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	> 2000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	2,1 - 5,4 mg/l (ratto)

96-48-0 gamma-butilrolattone

Orale	LD50	1580 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	5000 mg/kg (guinea pig)

1330-20-7 Xilene, miscela di isomeri

Orale	LD50	4300 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	2000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	6700 mg/l (ratto)

Irritabilità primaria:
Sulla pelle:

Irrita la pelle e le mucose.

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	irritante (coniglio)
-------------------------------	------	----------------------

Sugli occhi:

Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari

Effetto irritante per gli occhi	EI	molto irritante (coniglio)
---------------------------------	----	----------------------------

Sensibilizzazione:

Sensibilizzazione	Sensibilizzazione	negativo (guinea pig)
-------------------	-------------------	-----------------------

Ulteriori informazioni tossicologiche

Il prodotto, in base al metodo di calcolo della direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei preparati nella sua ultima versione valida, presenta i seguenti rischi:

Nocivo

Irritante

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 09.03.2015

versione 2

Revisione del: 09.03.2015

Nome commerciale : EVOLUTION
Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

EC50 (48h)	3 mg/l (daphnia magna)
EC50 (96h)	> 0,82 mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)) (sostanza attiva)
EbC50 (72h)	0,032 mg/l (algae <i>selenastrum capricornutum</i>)
ErC50 (72h)	0,07 mg/l (algae <i>selenastrum capricornutum</i>)
NOEC	2,3 mg/l (algae <i>selenastrum capricornutum</i>) 0,018 mg/l (daphnia magna)

1330-20-7 Xilene, miscela di isomeri

EC50 (72h)	165 mg/l (daphnia magna)
LC 50	21 mg/l (<i>leporis macrochirus</i> (pesce persico)) 29 mg/l (<i>pimephales promelas</i>) 35 mg/l (<i>poecilla reticulata</i>)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Kow logP 3,49 (ripetizione n-ottanolo/acqua)

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:
Osservazioni: Molto tossico per gli organismi acquatici.

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)
129630-19-9 Piraflufen-etile

 DT 50 2-3 days (fotolisi) (a 25 °C 85.8 W/m² 280-800 nm)
13,1 pH 7,1 days (acqua)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Indicazioni generali :

Impedire che il prodotto non diluito o in grandi quantità raggiunga i corsi d'acqua o la rete fognaria.

Molto tossico per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non disponibile.

vPvB: Non disponibile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Raccomandazione:


Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 09.03.2015

versione 2

Revisione del: 09.03.2015

Nome commerciale : EVOLUTION

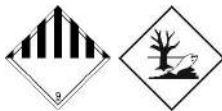
(Segue da pagina 8)

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :
Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

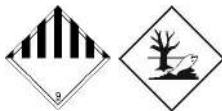
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU
ADR, IMDG, IATA UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,
 LIQUIDA, N.A.S. (Piraflufen-etile)
IMDG ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE,
 LIQUID, N.O.S. (pyraflufen-ethyl), MARINE
 POLLUTANT
IATA ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE,
 LIQUID, N.O.S. (pyraflufen-ethyl)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR


Classe 9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
Etichetta 9

IMDG, IATA


Class 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label 9

14.4 Gruppo di imballaggio
ADR, IMDG, IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente: Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente:
 Piraflufen-etile

Marine pollutant: Sì
 Simbolo (pesce e albero)

Marcatura speciali (ADR): Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (IATA): Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
Numero Kemler: 90
Numero EMS: F-A,S-F

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di
MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR
Quantità limitate (LQ) 5L

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 09.03.2015

versione 2

Revisione del: 09.03.2015

Nome commerciale : EVOLUTION

(Segue da pagina 9)

Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	E
Osservazioni:	Trasporto in <i>Quantità Limitate per le confezioni ammesse</i>
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5L
Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
UN "Model Regulation":	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Piraflufen-etile), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Non sono disponibili altre informazioni.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri antiveneno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	(02) 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	(011) 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	(0382) 24 444
Padova	Servizio Antiveneni	(049) 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	(055) 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	(010) 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	(06) 30 54 343
Roma	Centro Antiveneni La Sapienza	(06) 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	(081) 74 72 870

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX : 0371/71408

frasi R dei componenti

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 09.03.2015

versione 2

Revisione del: 09.03.2015

Nome commerciale : EVOLUTION

(Segue da pagina 10)

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R10 Infiammabile.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R22 Nocivo per ingestione.

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Abbreviazioni e acronimi:

Flam. Liq. 3: Flammable liquids, Hazard Category 3

Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4

Skin Irrit. 2: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 2

Eye Dam. 1: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 1

Skin Sens. 1: Sensitisation - Skin, Hazard Category 1

STOT SE 3: Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 3

Asp. Tox. 1: Aspiration hazard, Hazard Category 1

Aquatic Acute 1: Hazardous to the aquatic environment - AcuteHazard, Category 1

Aquatic Chronic 1: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 1

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

data di creazione

02.05.2012

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo
 31

data stampa 12.11.2012

versione 1

Revisione del: 12.11.2012

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **EVOLUTION**

tipo di formulazione: emulsione concentrata (EC)

Codice Commerciale: 3587

uso: erbicida

Numero di registrazione: 15071 del 05.03.2012

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

SIPCAM ITALIA - VIA VITTORIO VENETO,81 - 26857 SALERANO SUL LAMBRO (LO)

TEL: 0371-5961 - FAX 0371-71408

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

infomsds@sipcam.it

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE



Xn; Nocivo

R20-65: Nocivo per inalazione. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.



Xi; Irritante

R38-41: Irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari.



N; Pericoloso per l'ambiente

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare dermatite (infiammazione della pelle) tramite l'effetto sgrassante del solvente.

Sistema di classificazione:

La classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

2.2 Elementi dell'etichetta

Classificazione secondo le direttive CEE:

Sigla ed etichettatura di pericolosità del prodotto:



Xn Nocivo

N Pericoloso per l'ambiente

Natura dei rischi specifici (frasi R):

20 Nocivo per inalazione.

38 Irritante per la pelle.

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo
 31

data stampa 12.11.2012

versione 1

Revisione del: 12.11.2012

Nome commerciale : EVOLUTION

(Segue da pagina 1)

- 65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
 66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Consigli di prudenza (frasi S):

- 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
 13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
 35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
 37 Usare guanti adatti.
 39 Proteggersi gli occhi/la faccia.
 46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
 57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
 61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non disponibile.

vPvB: Non disponibile.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

Numero CAS	denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 64742-94-5 EINECS: 265-198-5	nafta solvente (petrolio), aromatica pesante ☒ Xn R22-65; ☒ Xi R36/37/38; ☒ N R51/53 R66 ☠ Asp. Tox. 1, H304			60-70%
CAS: 96-48-0 EINECS: 202-509-5	gamma-butilrolattone ☒ Xn R22; ☒ Xi R36 ⚠ Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319			5-15%
CAS: 99734-09-5	polyoxyethylene styrilphenil ether ☒ Xi R36/38 ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319			1-5%
CAS: 157291-93-5	polyoxyethylene styrilphenyl ether formlin condensate ☒ Xi R36/38 ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319			1-5%
CAS: 70528-83-5	Dodecilsulfonato di calcio ☒ Xi R38-41; ☒ N R51/53 ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ Skin Irrit. 2, H315			1-5%
CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7	xilene, miscela di isomeri ☒ Xn R20/21; ☒ Xi R38 R10 ⚠ Flam. Liq. 3, H226; ⚠ Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315			1-5%
CAS: 129630-19-9	piraflofen-etile ☒ N R50/53 ⚠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410			2,5%

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo
31

data stampa 12.11.2012

versione 1

Revisione del: 12.11.2012

Nome commerciale : EVOLUTION

(Segue da pagina 2)

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

Inalazione

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.

Indicazioni per il medico:

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
trattamento sintomatico

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati Anidride Carbonica, Polvere Chimica A/B/C, Schiuma.

Agenti estinguenti vietati

L'utilizzo di acqua come agente estinguente può non risultare efficace, od addirittura controproducente, per l'immiscibilità con il prodotto, che potrebbe infatti galleggiare sull'acqua propagando l'incendio ad altre zone.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Ossidi d'azoto (NOx)

Monossido di carbonio (CO)

Acido cloridrico (HCl)

Acido fluoridrico (HF)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Indossare tute protettive integrali.

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Indossare il respiratore

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare stivali, guanti, indumenti antistatici e visiera od occhiali di sicurezza antispruzzo .

In ambienti chiusi, limitati o scarsamente ventilati, indossare anche maschera antigas con filtro specifico per solventi e vapori organici (colore marrone); verificarne l'efficienza prima dell'utilizzo.

Allontanare fonti infiammabili.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo
 31

data stampa 12.11.2012

versione 1

Revisione del: 12.11.2012

 Nome commerciale : **EVOLUTION**

(Segue da pagina 3)

6.2 Precauzioni ambientali:
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo e la vegetazione avvisare le Autorità competenti.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13
Provvedere ad una sufficiente areazione.
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

Manipolazione: *Agitare bene la confezione prima dell'utilizzo*
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Proteggere dal calore.
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare senza scarichi fognari aperti
Requisiti dei magazzini e dei recipienti
Conservare in ambiente fresco.
Conservare solo nei fusti originali.
Indicazioni sullo stoccaggio misto: *Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).*
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
7.3 Usi finali specifici *Non sono disponibili altre informazioni.*

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7*
8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
1330-20-7 xilene, miscela di isomeri (3,0%)

 TLV STEL Valore a breve termine: 663 mg/m³, 150 ppm

 TLV TWA Valore a breve termine: 442 mg/m³, 100 ppm
 cat A4

8.2 Controlli dell'esposizione
Mezzi di protezione
Norme generali protettive e di igiene del lavoro
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Al termine del turno di lavoro fare il bagno o la doccia.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo
 31

data stampa 12.11.2012

versione 1

Revisione del: 12.11.2012

Nome commerciale : EVOLUTION

(Segue da pagina 4)

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.
 Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
 Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
 Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
 Evitare il contatto con la pelle.
 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Vie respiratorie

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtri raccomandati per brevi impieghi. Filtro AX

Protezione delle mani


Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
 A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.
 Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Protezione degli occhi. Occhiali protettivi a tenuta.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali
Aspetto:

Aspetto: liquido limpido

Colore: giallo

Odore: percettibile caratteristico

Soglia olfattiva: Non definito.

valori di pH: Non definito.

Valori di pH (1% in acqua distillata) 4,9

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione: non applicabile

Punto di infiammabilità: 89°C

Temperatura/punto di accensione: 445°C

Temperatura di decomposizione Non definito.

Temperatura autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Limiti di infiammabilità:

inferiore: 2,7 Vol %

superiore: 15,6 Vol %

Densità

a 20°C 1,03 g/cm³

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo
 31

data stampa 12.11.2012

versione 1

Revisione del: 12.11.2012

 Nome commerciale : **EVOLUTION**

(Segue da pagina 5)

**Solubilità in/Miscibilità con
 Acqua**
emulsionabile
Viscosità:
dinamica:
Non definito.
cinematica:
Non definito.
9.2 Altre informazioni
Non sono disponibili altre informazioni.

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività
10.2 Stabilità chimica
Decomposizione termica / condizioni da evitare Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose *Non sono note reazioni pericolose.*
10.4 Condizioni da evitare *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.5 Materiali incompatibili: *Non sono disponibili altre informazioni.*
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: *Nessuno, nelle normali condizioni di immagazzinamento*

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta:
Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	>2000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	no data mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50/4 h	2,1-5,4 mg/l (ratto)

Irritabilità primaria:
Sulla pelle:
Irrita la pelle e le mucose.

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	irritante (coniglio)
-------------------------------	------	----------------------

Sugli occhi:

Effetto irritante per gli occhi	EI	molto irritante (coniglio)
---------------------------------	----	----------------------------

Sensibilizzazione:

Eensibilizzazione	SENS.	no data (coniglio)
-------------------	-------	--------------------

Ulteriori informazioni tossicologiche
Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.
Nocivo
Irritante

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità
Tossicità acquatica:

EC 50	0,036 (0-96h) mg/l (algae <i>selenastrum capricornutum</i>)
	3 (48h) mg/l (<i>daphnia magna</i>)
LC 50	>10 (96h) mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>))

12.2 Persistenza e degradabilità *non persistente nell'ambiente*
Ulteriori indicazioni: *Il prodotto è biodegradabile.*

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo
 31

data stampa 12.11.2012

versione 1

Revisione del: 12.11.2012

Nome commerciale : EVOLUTION

(Segue da pagina 6)

Comportamento in compartimenti ecologici:
12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:
Osservazioni: Tossico per i pesci.

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)
129630-19-9 piraflofen-etile

DT 50	2-3 days (fotolisi) (a 25 °C 85.8 W/m2 280-800 nm)
	13,1 pH 7,1 days (acqua)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Indicazioni generali :

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non disponibile.

vPvB: Non disponibile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

13 Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :
Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14 Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU
ADR, IMDG, IATA

UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR

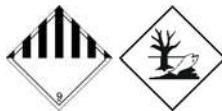
 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE,
 LIQUIDA, N.A.S. (piraflofen-etile)

IMDG

 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE,
 LIQUID, N.O.S. (pyraflufen-ethyl), MARINE
 POLLUTANT

IATA

 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE,
 LIQUID, N.O.S. (pyraflufen-ethyl)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR

Classe

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo
 31

data stampa 12.11.2012

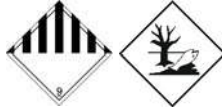
versione 1

Revisione del: 12.11.2012

Nome commerciale : EVOLUTION

(Segue da pagina 7)

Etichetta	9
------------------	---

IMDG, IATA


Class	9 Miscellaneous dangerous substances and articles.
Label	9

14.4 Gruppo di imballaggio ADR, IMDG, IATA	III
---	-----

14.5 Pericoli per l'ambiente:	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: piraflofen-etile
Marine pollutant:	Simbolo (pesce e albero)
Marcatatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
Marcatatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
Numero Kemler:	90
Numero EMS:	F-A,S-F

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile.
---	------------------

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR	
Quantità esenti (EQ):	E1
Quantità limitate (LQ)	5L
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	E
Osservazioni:	Trasporto in Quantità Limitate per le confezioni ammesse

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Classificazione secondo le direttive CEE:
Consigli di prudenza (frasi S)
Indicazioni supplementari

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

Disposizioni nazionali:
Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NK	13,0

Classe di pericolosità per le acque, WGK (D)(A) :

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
 ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo
 31

data stampa 12.11.2012

versione 1

Revisione del: 12.11.2012

Nome commerciale : EVOLUTION

(Segue da pagina 8)

16 Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri antiveleno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	(02) 66 10 10 29
Roma	Ospedale A. Gemelli	(06) 30 54 343
Napoli	Ospedale Cardarelli	(081) 74 72 870
Bologna	Ospedale Maggiore	(051) 64 78 955
Catania	Ospedale Garibaldi	(095) 75 94 032
Cesena	Ospedale M. Bufalini	(0547) 35 26 12
Chieti	Ospedale SS Annunziata	(0871) 55 12 19
Genova	Ospedale S. Martino	(010) 35 28 08
La Spezia	Ospedale S. Andrea	(0187) 53 32 96-7
Lecce	Ospedale V. Fazzi	(0832) 66 13 74
Pordenone	Osp. S.M. degli Angeli	(0434) 39 96 98
Torino	Molinette	(011) 63 37 637
Trieste	Ospedale infantile	(040) 37 85 373

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX : 0371/71408

frasi R dei componenti

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
.....	
R10	Infiammabile.
R20/21	Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R22	Nocivo per ingestione.
R36	Irritante per gli occhi.
R36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R51/53	Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

data di creazione

02.05.2012